



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RCIC839003: I.C. GIOIOSA IONICA -GROTTERIA

**Scuole associate al codice principale:**

RCAA83900V: I.C. GIOIOSA IONICA -GROTTERIA

RCAA83901X: GROTTERIA P.ZZA NICOLA PALERMO

RCAA839065: VIA GRAMSCI

RCAA839076: C.DA ELISABETTA

RCAA839087: VIA LIMINA

RCAA839098: INFANZIA MARCINA'

RCEE839037: GROTTERIA CAPOLUOGO

RCEE83911L: NUOVO EDIFICIO MARCINA'

RCEE83912N: NUNZIATA

RCEE83913P: MARTONE

RCEE83914Q: SAN GIOVANNI DI GERACE

RCEE83915R: DON MINZONI

RCEE83916T: CERCHIETTO

RCMM839014: S.M. "SALVATORE RAO"

RCMM839047: GIOIOSA IONICA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è leggermente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto sono presenti studenti in percentuale più bassa. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è quasi pari alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano, matematica e Inglese. Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella Primaria.

## TRAGUARDO

Tendere ad avvicinare alla media nazionale il punteggio della scuola in matematica nella 5° Primaria e in Matematica, Italiano e inglese listening nella SSI°. Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei tra le varie classi Primaria e Secondaria.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche, anche attraverso l'attivazione di percorsi per lo sviluppo delle abilità di base.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curare il consolidamento delle competenze linguistiche, anche attraverso l'attivazione di percorsi per lo sviluppo delle abilità di base.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di mezzi tecnologici e strategie didattiche innovativi.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo dei laboratori
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzazione delle competenze Recupero e potenziamento Migliorare la partecipazione collegiale nella formulazione del PEI e condivisione delle buone pratiche inclusive
6. **Continuità e orientamento**  
Attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Incrementare, incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per l'analisi dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi. Rilevare e monitorare i dati relativi al percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a un altro
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Collaborazione tra docenti
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione-aggiornamento del personale, orientato ai bisogni rilevati, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e multimediale
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con il territorio Coinvolgimento delle famiglie





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza

### TRAGUARDO

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Utilizzo di mezzi tecnologici e strategie didattiche innovativi.
2. Inclusione e differenziazione  
Valorizzazione delle competenze Recupero e potenziamento Migliorare la partecipazione collegiale nella formulazione del PEI e condivisione delle buone pratiche inclusive
3. Inclusione e differenziazione  
Individuare percorsi multidisciplinari comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza in grado in valorizzare anche le eccellenze







## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

### TRAGUARDO

Incentivare lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di individuare punti di forza e di debolezza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Incrementare, incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per l'analisi dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi. Rilevare e monitorare i dati relativi al percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a un altro



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto si pone come priorità il miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate, in modo complessivo e generalizzato, visti anche i risultati delle prove invalsi degli ultimi anni e i trend ottenuti, soprattutto nelle classi terminali della scuola primaria e SSI. Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze chiave, sarà dato ampio spazio al consolidamento delle competenze digitali. In questi anni infatti la scuola ha iniziato un processo di rinnovo delle dotazioni informatiche e multimediali che ha coinvolto i docenti in attività di formazione mirate all'acquisizione di nuove metodologie didattiche nell'ambito della didattica per competenze chiave. Le competenze digitali, inoltre, sono strumento fondamentale di acquisizione della competenza di "Comunicare in lingua madre" e/o lingua di studio. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una certa eterogeneità, in contrasto con quella nazionale. I risultati delle prove di matematica 5° Primaria e 3° SSI sono più bassi della media Nazionale. La variabilità tra le classi è più alta rispetto alla media nazionale. Per avvicinare i risultati alla media nazionale è necessario rivedere l'approccio didattico. Per i risultati a distanza è stato predisposto il Raccordo di Continuità in verticale.